



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

<b>Insegnamento</b>	<b>SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI</b> <b>Sociologia del Patrimonio culturale e dei processi educativi</b>
<b>Livello e corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche LM-85 Curriculum Socio-Giuridico
<b>Settore scientifico disciplinare (SSD)</b>	SPS/08
<b>Anno di corso</b>	2
<b>Numero totale di crediti</b>	9
<b>Propedeuticità</b>	n.a.
<b>Docente</b>	<b>Marxiano Melotti</b> Facoltà: Scienze della Formazione e-mail: marxiano.melotti@unicusano.it Orario di ricevimento: si veda calendario nella pagina “avvisi” del corso
<b>Tutor</b>	<i>Francesca Macri</i> e-mail: francesca.macri@unicusano.it
<b>Presentazione</b>	<p><i>L'insegnamento, dedicato ai processi culturali e comunicativi connessi con la fruizione del patrimonio culturale nella società contemporanea, analizza il rapporto tra istituzioni culturali, educazione e società, con particolare attenzione all'ambito italiano ed europeo e a una serie di temi, come inclusione, integrazione, accessibilità ed educazione, collegati ai profili professionali socioeducativi del CdL.</i></p> <p><i>A partire dall'analisi di casi specifici, l'insegnamento esamina le politiche e le pratiche culturali, sociali ed educative legate alla fruizione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale, con particolare riferimento a una serie di categorie sensibili, come migranti, disabili e carcerati, e al ruolo dell'edutainment e dei nuovi media in tali contesti.</i></p> <p><i>In che modo musei e aree archeologiche, cinema e mostre, festival e industria culturale stanno rispondendo alle sfide, alle paure e, in senso più ampio, ai profondi cambiamenti socioculturali che stanno trasformando l'Italia e l'Europa? Quale potrebbe essere il ruolo del patrimonio e dell'industria culturale nel nuovo contesto interculturale e multiculturale? In che modo educatori ed operatori sociali, amministratori e consulenti sono chiamati a rispondere a queste sfide?</i></p>
<b>Obiettivi formativi</b>	L'insegnamento si propone di contribuire alla formazione di educatori, operatori in ambito sociale ed educativo, amministratori e consulenti offrendo loro gli

Marxiano Melotti  
**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**  
PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO  
A.A. 2020/21

	<p>strumenti per analizzare, realizzare e implementare progetti e buone pratiche nel campo della valorizzazione, della comunicazione e della didattica del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle nuove dinamiche interculturali e ai temi e agli ambiti dell'inclusione, dell'integrazione e dell'accessibilità.</p>
<b>Prerequisiti</b>	<p>Non è prevista propedeuticità. Lo studente dovrebbe avere già acquisito familiarità con i concetti base della Sociologia generale, della Sociologia dei Processi culturali e comunicativi e della Sociologia dell'Educazione.</p> <p>I contenuti dell'insegnamento costituiscono un approfondimento e uno sviluppo dell'insegnamento di Sociologia dell'Educazione del corso Triennale di questo Ateneo.</p>
<b>Risultati di apprendimento attesi</b>	<p>Ci si attende che lo studente acquisisca gli strumenti per comprendere la complessità delle relazioni tra patrimonio culturale e società nel mondo contemporaneo, con particolare riferimento allo scenario italiano ed europeo e ai temi connessi con il dialogo interculturale, l'integrazione, l'inclusione, l'accessibilità e i cambiamenti generazionali. Ci si attende anche che l'acquisizione di una serie di strumenti per analizzare in modo critico ed autonomo il rapporto tra gli <i>stakeholders</i>, pubblici e privati, interessati dai processi di fruizione, valorizzazione e comunicazione del patrimonio culturale.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> lo studente dimostrerà conoscenze e capacità di comprensione delle principali tematiche socioculturali collegate alla valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale e saprà rielaborare in modo critico, autonomo ed originale le conoscenze acquisite applicandole nella ricerca scientifica e in ambiti professionali; avrà conoscenza dei principali processi socioculturali in atto nella nostra società, con particolare riferimento alle politiche culturali ed educative; alla valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale; alle relazioni tra gli <i>stakeholders</i> del patrimonio culturale; e alle problematiche connesse con i temi della multiculturalità, interculturalità, integrazione, inclusione e cambiamento generazionale.</p> <p><i>Applicazione delle conoscenze:</i> lo studente sarà in grado di utilizzare i concetti appresi per analizzare, confrontare e costruire in modo critico, autonomo ed originale progetti di valorizzazione, comunicazione e didattica del patrimonio culturale in contesti connessi con i temi della multiculturalità, interculturalità, integrazione, inclusione e del cambiamento generazionale; sarà in grado di applicare in modo critico, autonomo ed originale le conoscenze acquisite in un ampio spettro di situazioni sociali e professionali comprendenti amministrazioni pubbliche, istituzioni socioeducative, mezzi di comunicazione di massa, musei, mostre e festival culturali.</p> <p><i>Capacità di trarre conclusioni e formulare giudizi:</i> lo studente acquisirà la capacità di arrivare a personali consapevoli conclusioni in merito alle attività sopradescritte gestendo la complessità e soppesando in modo critico ed autonomo le responsabilità sociali ed etiche collegate all'allocazione delle proprie conoscenze e dei propri giudizi.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> lo studente acquisirà la capacità di comunicare a interlocutori specialisti e non specialisti, in modo chiaro ed approfondito, le proprie conoscenze, la ratio ad esse sottese e le proprie conclusioni sui temi trattati nell'insegnamento.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> lo studente al termine del corso avrà acquisito la capacità di autonomo apprendimento nelle aree educative e socioculturali trattate.</p>

Marxiano Melotti  
**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**  
PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO  
A.A. 2020/21

<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>L'insegnamento, articolato in 9 moduli tematici, si sviluppa attraverso le lezioni preregistrate audio-video che compongono, insieme a <i>slides</i> e dispense, i materiali di studio disponibili in piattaforma.</p> <p>È inoltre prevista una didattica suppletiva con lezioni settimanali in presenza e a distanza come da calendario caricato nel sito del CdL e nella piattaforma dell'insegnamento.</p> <p>La didattica interattiva è svolta con attività in videoconferenza e nel forum della "classe virtuale". Attraverso il Forum è possibile svolgere <i>etivities</i> che, anche attraverso pratiche collaborative, invitano ad applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni a contesti diversi stimolando la rielaborazione personale e la capacità critica.</p> <p>Sono inoltre proposti test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p> <p>L'insegnamento prevede 9 CFU con un carico totale di studio di circa 225 ore, suddivise in circa 175 ore per la visualizzazione del materiale videoregistrato e dello studio della dispensa e circa 50 ore di didattica interattiva per l'elaborazione e la consegna delle <i>etivities</i>, le diverse attività interattive nel forum e l'esecuzione dei test di autovalutazione.</p> <p>Si consiglia di distribuire lo studio della materia in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.</p>
<b>Contenuti dell'insegnamento</b>	<p>L'insegnamento, dedicato al rapporto tra patrimonio culturale, società e processi culturali e comunicativi, a partire dall'analisi di casi specifici, prende in esame una serie di aspetti, tra cui: il rapporto tra patrimonio culturale, nuove paure e conflitti urbani, con l'uso delle migrazioni da parte dell'industria culturale e i progetti di integrazione ed educazione interculturale al patrimonio; il rapporto tra patrimonio culturale, accessibilità e categorie sensibili, con le attività culturali e di educazione al patrimonio condotte negli istituti carcerari, l'uso delle carceri come spazi di produzione culturale ed elementi del patrimonio culturale, i percorsi museali per ipovedenti e le attività per diversamente abili condotte in musei e aree archeologiche; il rapporto tra patrimonio culturale, innovazione e tecnologia, con i musei virtuali e sensoriali e le mostre multimediali; il rapporto tra patrimonio culturale ed educazione delle nuove generazioni, con le nuove pratiche di <i>edutainment</i>, i processi di <i>gamification</i> e le attività di archeoparchi e parchi a tema.</p>
<b>Materiali di studio</b>	<p>Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli, ciascuno dei quali comprende una dispensa elaborata dal docente, <i>slides</i> e videolezioni in formato scorm.</p> <p>Le <i>etivities</i> propongono attività di approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione dei materiali di studio anche sulla base di altri materiali disponibili in rete.</p>
<b>Metodi didattici</b>	<p>L'insegnamento si compone di lezioni preregistrate audio-video completate da <i>slides</i> e dispense. I materiali di studio sono disponibili in piattaforma.</p> <p>Sono altresì disponibili lezioni in web-conference programmate a calendario che si realizzano nei periodi didattici.</p> <p>La didattica si avvale inoltre di forum (aule virtuali) e chat disponibili in piattaforma che costituiscono uno spazio sincrono e asincrono di <i>cooperative learning</i>, che prevede attività di ricerca, approfondimento, riflessione, condivisione e rielaborazione di materiali, dove il docente e il tutor individuano i temi e gli</p>

	<p>argomenti più significativi dell'insegnamento e interagiscono con gli studenti iscritti.</p> <p>L'insegnamento include <i>etivities</i> (proposte nella sezione "forum"), che, a partire dalla visione di materiali on-line e dalla lettura di brevi articoli e interviste, permettono di applicare, anche in forma cooperativa, le conoscenze acquisite nell'insegnamento a casi specifici legati all'attualità. Gli studenti sono anche invitati a raccogliere, interpretare e confrontare dati e a formulare giudizi autonomi.</p> <p>Sono inoltre proposti dei test di autovalutazione, di tipo asincrono, che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione, sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ognuna delle lezioni.</p>
<b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b>	<p><b>Programma intero e ridotto</b></p> <p>L'esame intero da 9 CFU prevede lo studio dei materiali relativi ai 9 moduli del corso e la partecipazione alle attività didattiche integrative (forum, <i>etivities</i>, etc.).</p> <p>L'esame ridotto da 4/5/6 CFU prevede lo studio dei primi 6 moduli e la partecipazione alle attività didattiche integrative (forum, <i>etivities</i>, etc.).</p> <p><b>Esame scritto</b></p> <p>L'esame scritto è costituito da 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati nei 9 moduli dell'insegnamento.</p> <p>L'esame in forma ridotta prevede 3 domande a risposta aperta e 3 domande a risposta multipla su temi trattati nei primi 6 moduli.</p> <p>Lo studente potrà sostituire una delle domande a risposta aperta con la presentazione di un caso studio a sua scelta, non discusso nelle lezioni e nella dispensa.</p> <p>Le domande sono costruite in modo da valutare le diverse capacità dello studente; implicano un confronto tra argomenti e sezioni diverse e richiedono la formulazione di giudizi autonomi.</p> <p>Nella valutazione delle risposte si tiene conto della pertinenza di contenuto, della qualità dell'elaborazione critica e concettuale e della capacità di elaborazione di giudizi autonomi; viene considerata la completezza e l'originalità della risposta, che non deve naturalmente comprendere passaggi pedissequamente ripresi dalla dispensa, da riassunti o da materiali scaricabili dalla rete; viene valutata la capacità del candidato di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche, anche con riferimenti e riflessioni legate a proprie conoscenze professionali, a conoscenze acquisite con altri insegnamenti o a esperienze di carattere didattico, culturale, scientifico o turistico, come visite a musei, aree archeologiche, mostre e festival culturali. Viene inoltre valutata la capacità di applicare in modo critico ed autonomo i contenuti dell'insegnamento e delle conoscenze acquisite a casi a non trattati nel corso.</p> <p>Il punteggio dell'esame scritto viene attribuito nel modo seguente. A partire da un punteggio di 30, per ciascuna delle domande a risposta aperta, possono essere sottratti sino a 6 punti, mentre, per ciascuna delle domande a risposta multipla, viene sottratto 1 punto per ogni mancata risposta o per ogni risposta errata. Per le eventuali <i>etivities</i> ed attività interattive svolte vengono invece aggiunti da 0 a 3 punti oppure la lode, nel caso in cui sia già stato raggiunto il 30.</p>

	<p><b>Esame scritto a distanza</b> (modalità periodo misure contenimento Covid)</p> <p>L'esame prevede un test di 30 domande a risposta multipla (4 possibili risposte per ogni domanda). Viene attribuito un punto per ogni risposta corretta (e tolto un punto per ogni domanda cui non viene data risposta). La valutazione finale tiene conto di eventuali <i>etivities</i> e altre attività interattive svolte.</p> <p><b>Esame orale</b></p> <p>L'esame orale è costituito da un colloquio sui temi dell'insegnamento. Ha una durata media di 15-20 minuti. Vengono passati in rassegna i concetti fondamentali del corso e gli argomenti trattati nei diversi moduli.</p> <p>Come nell'esame scritto, al candidato è offerta la possibilità di presentare un caso studio a sua scelta, non compreso tra quelli discussi nella dispensa e nelle videolezioni. Nell'esame orale i candidati hanno l'opportunità di fare riferimento anche alle lezioni di approfondimento (registrate nel corso dell'anno). La conoscenza di questi materiali aggiuntivi viene valutata.</p> <p>Nell'esame orale viene valutata la chiarezza e la precisione del linguaggio e la capacità di interazione con il docente e gli altri candidati. Come per l'esame scritto viene naturalmente valutata la pertinenza di contenuto, la qualità dell'elaborazione critica e concettuale, la capacità di elaborazione di giudizi autonomi e di rielaborare in modo originale e interdisciplinare le conoscenze acquisite, anche con riflessioni sulle responsabilità sociali ed etiche.</p> <p>Si tiene inoltre conto della capacità di fare confronti tra contesti storici e socio-culturali differenti e di rapportare, in modo critico, originale e interdisciplinare, i temi trattati a casi non presentati nel corso, anche con riferimenti a specifiche esperienze professionali, didattiche e culturali.</p> <p>Il docente può invitare più candidati (non più di 3 o 4) a sostenere l'esame insieme. In questo caso l'esame può prevedere discussioni tra i diversi candidati sui temi del corso: viene valutata anche la capacità di argomentare e difendere una determinata posizione; la valutazione è sempre individuale, candidato per candidato.</p> <p><b><i>Etivities e altre attività interattive/integrative</i></b></p> <p>La valutazione finale (tanto nell'esame orale quanto nell'esame scritto) terrà conto della partecipazione alle attività didattiche interattive e dello svolgimento delle <i>etivities</i> previste (esercitazioni nell'area Forum della piattaforma ed attività interattive in videoconferenza). Tali attività sono valutate da 0 a 3 punti.</p>
<p><b>Studenti Erasmus</b></p>	<p>Gli studenti Erasmus sono invitati a contattare il docente e concordare un programma personalizzato. Sono disponibili materiali in lingua inglese. Sarà possibile sostenere l'esame scritto o orale in lingua inglese.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione della tesi</b></p>	<p>L'assegnazione della tesi avviene a seguito di un colloquio (in presenza o in videoconferenza) in cui il candidato proponga un argomento di suo interesse relativo ai temi dell'insegnamento. La tesi deve comprendere una ricerca sul campo con analisi approfondita di un caso specifico o con comparazione approfondita tra casi. Il lavoro deve essere possibilmente completato da un progetto didattico o comunicativo di valorizzazione del patrimonio culturale. La proposta prevede un breve <i>abstract</i>, con argomento, obiettivi e indice provvisorio e una bibliografia di partenza. Se la</p>

Marxiano Melotti  
**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI**  
 PROGRAMMA E SCHEDA DEL CORSO  
 A.A. 2020/21

	<p>proposta è accolta, si procede alla definizione dell'argomento e della struttura del lavoro.</p> <p>Il docente invita a formulare proposte di ricerca relative al territorio di appartenenza oppure a proprie esperienze professionali, culturali, educative o turistiche, che prevedano l'analisi approfondita di un caso (museo, area archeologica, festival culturale, festival di rievocazione storica, evento turistico, attività di valorizzazione del patrimonio culturale, attività di archeodidattica, educazione al patrimonio o educazione interculturale) con ricerca sul campo, osservazione diretta e realizzazione di interviste ai diversi <i>stakeholders</i>.</p> <p>I materiali presentati nel corso della stesura devono essere originali ed elaborati interamente dallo studente. Le fonti utilizzate vanno sempre adeguatamente rielaborate e debitamente citate. I laureandi i cui elaborati non rispettino tali esigenze di correttezza non potranno essere ammessi alla discussione.</p>
--	--

<b>Programma esteso del materiale didattico elaborato dal docente</b>	
<b>Sociologia dei Processi culturali e comunicativi</b>	
<b>Modulo 1</b>	<b>Patrimonio culturale, spazi urbani e nuove paure</b>
<b>Modulo 2</b>	<b>Feste e turismo nell'età del terrore: il caso di Colonia</b>
<b>Modulo 3</b>	<b>Le maschere dell'altro: paure, migrazioni e patrimonio culturale</b>
<b>Modulo 4</b>	<b>Migrazioni, turismo e industria culturale</b>
<b>Modulo 5</b>	<b>Lampedusa. Turismo, migrazioni e patrimonio culturale</b>
<b>Modulo 6</b>	<b>Maschere tra alterità, inclusione ed educazione al patrimonio</b>
<b>Modulo 7</b>	<b>Arte e migrazioni</b>
<b>Modulo 8</b>	<b>Carceri, patrimonio culturale e cultura postmoderna</b>
<b>Modulo 9</b>	<b>Spazi urbani e immaginario collettivo: la "costruzione" di Ostia</b>

[revisione scheda: 31 agosto 2020]